

Direzione Didattica Statale di Baronissi (SA)

SA201 autonomia n. 81

tel:089.878273 –fax:089.9565363- e-mail: ddbaronissi@tiscali.it

[http:// www.circolodidatticobaronissi.org](http://www.circolodidatticobaronissi.org)



P.O.F.



ANNI SCOLASTICI 2009/2011

Maxima debetur puero reverentia

Annualità 2009/2010

IL NOSTRO

P.O.F.

- Finalità:**
- La scuola, fucina e crogiolo di coscienze critiche e dialettiche, nell'espletamento della sua ineludibile funzione **educativa** concorre a formare l'uomo etico su cui innervare l'esistenza autentica di un cittadino- democratico.
 - Far conquistare ad ogni esistenza-alunno il senso di quello che egli è e di far cadere su di lui la responsabilità totale della sua esistenza quale educazione organizzata sulle **4 A**:
 - 1) **A**utodeterminazione,
 - 2) **A**utolegittimazione,
 - 3) **A**utonomia,
 - 4) **A**more.
 - In sostanza istruire un processo educativo organico, dinamico, dialettico e democratico al cui fondamento e fine c'è **l'uomo etico**.
- Destinatari:**
- 1) Alunni.
 - 2) Famiglia, territorio, società.
- Tempi:** Triennialità con variazioni annuali e integrazioni relative soprattutto all'offerta opzionale in itinere.
- Risorse:**
- a) umane – (docenti, personale specializzato, esperti, volontari, A.T.A.).
 - b) materiali –(tecnologie mediatiche, sussidi didattici, laboratori, spazi sociali).

I N O L T R E

nella scia e prassificazione della *Noità* interattiva, sinergica con l'Ente locale, i soggetti culturali, socio-democratici Istituzionali presenti nel Territorio, assumendo quale linfa vitale i punti nodali delle vigenti Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria,

T E N D E

a coniugare la nuova cornice culturale, che permea e ripensa l'esperienza del "fare scuola" quale sfida per costruire un senso alla "frammentazione del sapere" con l'unità della cultura tramandataci, ovvero affidataci dalle passate generazioni, dalla Storia del Pensiero attraverso la molteplicità degli insegnamenti.

Tale coniugazione viene effettuata nella speranza, nella volontà, nella responsabilità individuale e sociale di prassificare la migliore scuola possibile in cui si educa attraverso l'istruzione, ovvero si promuove il processo organico, dinamico, continuo, di conscientizzazione, di acquisizione, di capacità critica selettiva indispensabile per una partecipazione democratica alla vita individuale e collettiva: in quanto esistenza autentica, ergo, non più "soggetto a" bensì "soggetto-attore" di cultura.

Di alta rilevanza professionale è stato l'impegno profuso dai docenti, dal personale ATA, dal Consiglio di Circolo, nonché, dalla consolidata continua democratica coscienza politica interattiva dell'Ente Locale, dell'Associazione di volontariato "Il Punto", per costruire la scuola della partecipazione alla civiltà globale mediata dalla cultura democratica che postula al suo interno la responsabilità, la legalità, la tolleranza quale principio e fine per la formazione di un uomo umano, che sposti sempre oltre la sua frontiera della conoscenza, affermando teoreticamente e praticamente un nuovo umanesimo: quello del Noi. Non solo dell'io che attinge alla rilevante importanza del processo dell'insegnamento-apprendimento, ovvero dell'incontro tra orizzontalità e verticalità storico-culturale-esistenziale nella co-costruzione e cogestione del principio "della responsabilità globale" nei confronti del futuro del sè, dell'umanità, della cittadinanza mondiale.

Il P.O.F. di quest'anno fra i suoi obiettivi annovera e considera fondamentale i seguenti:

- ridurre il rischio dei progettifici per non perdere di vista la specificità di ciascuna "esistenza-alunno";
- snellire il curricolo privilegiando italiano, matematica, storia e geografia: per dare il giusto valore alla conoscenza dell'essenziale;
- dare rilevanza alle "olimpiadi della matematica" attraverso competizioni pedagogico-didattiche che non trascurino un eccellente apprendimento delle tabelline;
- frenare, arginare il dilagare di pseudo viaggi d'istruzione che spesso finiscono con l'incrementare il business degli imprenditori di agriturismo, teatro, spettacoli varie, trasporti.

Il divertimento lo lasciamo gestire alle famiglie.

Ogni attività scolastica deve arricchire il senso e la dignità del fare scuola seria non palestra di esibizionismo consumistico di mercato del progetto.

De quo, solo visite didattiche nell'orario scolastico nel territorio urbano, massimo città di Salerno.

Tanto, anche per la considerazione dell'onerosità sul bilancio delle famiglie.

IL DIRIGENTE
(Petraccaro prof. Paolo)

P R E M E S S A

Il presente piano costituisce il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della Nostra scuola, con esso si intende esplicitare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa da adottare nella Nostra Autonomia SA201 n. 81.

In coerenza con gli obiettivi della normativa vigente riflette e recepisce i bisogni formativi degli alunni, nonché, le esigenze del contesto socio-economico-culturale di Baronissi e del territorio.

Le informazioni sull'offerta formativa e sulle attività didattiche del Circolo sono disponibili anche sul web all'indirizzo:

www.circolodidatticobaronissi.org

LETTURA DEL TERRITORIO

L'utenza del Circolo non coincide con l'intero territorio del Comune di Baronissi. Il Circolo è costituito da 5 plessi di scuola elementare e 7 di scuola dell'infanzia, dislocati sul territorio comunale.

La popolazione scolastica proviene da ambienti socio-culturali diversi ed eterogenei. L'area del Comune di Baronissi è in progressivo sviluppo demografico, perché si trova a pochi chilometri da Salerno, alla quale è ben collegata con l'autostrada Salerno-Avellino, con la strada dei Due Principati e con la ferrovia.

La gran parte della popolazione è costituita da operai specializzati, per lo più pendolari, e da impiegati; non mancano i liberi professionisti.

Sono sviluppate le piccole imprese e le industrie ed in particolar modo l'attività commerciale.

Nelle zone periferiche si pratica l'agricoltura che, recentemente, sta scomparendo per cedere il posto agli insediamenti industriali.

Le attività lavorative dell'area del Comune sono connesse alla presenza delle fonderie e dei mobilifici, che svolgono attività produttiva sia a carattere di piccolo artigianato, che industriale; numerose sono anche le imprese edili.

Pullulano sul territorio gli esercizi commerciali distribuiti nella zona urbana e nelle frazioni con buona omogeneità.

ISTITUZIONE SCOLASTICA **SA201 AUTONOMIA N. 81**

Gli edifici scolastici della nostra unità sono complessivamente 10 (le strutture scolastiche di via A. Pertini e di Aiello ospitano sia la scuola elementare, che la scuola dell'infanzia). Gli edifici non sono dotati di palestra, né di laboratori specifici, tranne Sava, Aiello e Baronissi Capoluogo che hanno un laboratorio multimediale, per cui, ove possibile realisticamente, si utilizzeranno spazi disponibili per eventuali laboratori.

PRINCIPI E FINALITA'

SCUOLA PRIMARIA

I principi che muovono l'azione educativa sono:

- lo sviluppo dinamico ed integrale della personalità "dell'esistenza- alunno", nel rispetto delle diversità individuali;
- la libertà dell'insegnamento;
- apprendimento individuale e cooperativo;
- la convivenza civile;
- la multiculturalità, pluralismo, interculturalità, tolleranza, solidarietà;
- l'uguaglianza delle opportunità;
- l'imparzialità e la regolarità del servizio.
- Attuazione dell'unità del Sistema Educativo sul territorio nazionale mediante gli obiettivi di apprendimento (OA) che definiscono conoscenze (il sapere), abilità (saper fare) a cui i docenti faranno riferimento nella Progettazione didattica quindicinale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia mira allo sviluppo integrale dei bambini e delle bambine, offrendogli stimoli, sostegni, sicurezze per realizzare il principio dell'uguaglianza delle opportunità, rimuovendo eventuali svantaggi di tipo economico, sociale e affettivo che limiterebbero lo sviluppo armonico e integrale del bambino stesso. In questo modo la scuola sarà un laboratorio educativo di apprendimenti che scaturiranno dall'esperienza concreta che ogni bambino è bisognoso di espletare.

Terrà conto dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze di identità e del contesto familiare da cui il bambino proviene.

Tanto mirato al raggiungimento, nel miglior modo possibile, delle sottocitate finalità:

- lo sviluppo dell'identità';
- lo sviluppo dell'autonomia;
- lo sviluppo della competenza
- lo sviluppo della cittadinanza

"E' compito degli educatori quello di rendere i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana e dei modi in cui la cultura dà forma a tale esperienza"

L'OFFERTA FORMATIVA

Dall'analisi del contesto socio-culturale si evince la necessità di garantire, attraverso l'offerta formativa, il miglior successo possibile ad ogni alunno per un suo inserimento critico e responsabile nella società coeva attraverso:

- ❖ L' applicazione della riforma Gelmini, che investe, per il corrente anno scolastico, solo le classi prime, non si discosta dalla nostra organizzazione didattica che vede consolidata in tutte le classi, salvo deroga particolare, la figura del docente "prevalente".
- ❖ L' organigramma degli insegnamenti curriculari che, pur garantendo il minimo a tutte le discipline, va a rinforzare l'Italiano e la Matematica:
classi prime, seconde: 9h Italiano – 5h Storia - Geografia e Cittadinanza – 1h Musica – 2h Arte e Immagine – 5h Matematica – 2h Scienze – 1h Scienze motorie e sportive -1h Informatica – 2h L2 – 2h R.C.;
classi terze, quarte e quinte: 8h Italiano – 5h Storia e Geografia – 1h Musica – 2h Arte e Immagine – 5h Matematica – 2h Scienze – 1h Scienze motorie e sportive – 1h Informatica – 3h L2 - 2h R.C..
- ❖ Il potenziamento dell'Inglese nelle classi 4[^] e 5[^] con insegnante madrelingua .
- ❖ Il modulo orario di 30 ore settimanali dalla classe prima alla quinta in un unico turno antimeridiano.
- ❖ Il modulo orario di quaranta ore settimanali nella scuola dell'Infanzia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16,00.
- ❖ Il mantenimento delle scolaresche in gruppi classe.
- ❖ L'utilizzazione didattica delle risorse del territorio (storiche, geografiche, linguistiche, religiose, alimentari, artistiche con documentazione e pubblicazione delle esperienze) valorizzata attraverso unità di apprendimento adeguatamente strutturate e finalizzata a sviluppare competenze, insieme all'amore e al rispetto per le tradizioni locali e per il proprio ambiente.
- ❖ La distribuzione dei posti in organico ai singoli plessi del Circolo nell'ottica della valorizzazione dell'azione didattica e progettuale.
- ❖ L'utilizzazione delle aule multimediali nei plessi di Sava, Aiello e Capoluogo, che constano di n. 15 postazioni ciascuna più quella del docente, per l'attivazione di laboratori. Attualmente ogni plesso è dotato di una o più postazioni mobili, ad eccezione dei plessi di scuola dell'infanzia di Antessano, Caprecano ed Orignano.
- ❖ L'utilizzo della mediateca comunale, secondo le esigenze di ogni team, in orario curricolare.
- ❖ Visite guidate d'istruzione: musei, osservatorio astronomico, siti archeologici, aree naturalistiche protette. Le spese relative saranno a carico delle famiglie.
VISITE ISTRUTTIVE:
 QUIRINALE - PALAZZO MADAMA - MONTECITORIO.
- ❖ "I ragazzi incontrano il teatro" (spettacoli di gruppi artistici accreditati a totale carico delle famiglie).
- ❖ "I ragazzi incontrano il cinema".

- ❖ La partecipazione ad alcune iniziative di EXPO-SCUOLA, compatibilmente con la disponibilità del trasporto.
- ❖ Un Codice deontologico dai significati condivisi riguardante i rapporti tra i docenti, tra gli alunni e gli insegnanti, tra gli insegnanti e le famiglie all'insegna della trasparenza, dell'ascolto, della reciprocità, della solidarietà;
- ❖ Coerenza educativa, organizzativa e didattica evitando la frammentazione del P.O.F. in una multiprogettualità caotica e divergente che potrebbe generare una sorta di stress da apprendimento scolastico e mancanza di unitarietà dell'insegnamento: *non multa sed multum*.
- ❖ La risorsa della contemporaneità, divenuta ormai effimera in virtù della riforma, va usata prioritariamente per supplenze nella propria classe, modulo, per l'integrazione degli alunni stranieri, per attività didattica di recupero, approfondimento, per mini gruppi o singoli alunni che presentano ritmi di apprendimento più lenti, per alunni "difficili", per supporto agli alunni diversamente abili, per promuovere l'eccellenza.
- ❖ La partecipazione ad eventuali iniziative promosse dal Comune o da altri Enti con una rappresentanza di alunni di tutti i plessi.

Integrazione alunni diversamente abili

- Alle segnalazioni dell'alunno diversamente abile ed all'acquisizione della documentazione attestante tale situazione deve far seguito, dopo un'attenta osservazione, una diagnosi funzionale ed un intervento didattico adeguato.
- I successivi itinerari di preparazione dell'attività scolastica saranno indirizzati a rendere gli obiettivi, gli interventi educativi e didattici adeguati alle esigenze ed alle potenzialità evidenziate nella diagnosi funzionale dell'alunno. Daranno luogo all'elaborazione del PEI (piano educativo individualizzato).
- L'integrazione e l'interazione degli alunni diversamente abili verranno realizzate in classe per un apprendimento cooperativo anche attraverso attività organizzate in piccoli gruppi di lavoro ed inoltre, attuando interventi individualizzati per valorizzare le potenzialità specifiche di ogni alunno. A tal fine in ogni plesso scolastico saranno individuati locali e spazi idonei all'uso. Coordinerà l'organizzazione didattica per l'inserimento degli alunni diversamente abili l'ins. F.S.H., all'uopo, incaricata dal Dirigente scolastico.
- I docenti di sostegno, qualora ne ravvisano la necessità, propongono l'adozione di testi alternativi a quelli di classe.

PROGETTI CURRICOLARI

N. 1: Olimpiadi della matematica

FINALITA':

Radice e fine è di promuovere, sviluppare e radicare nell'intelligenza logico-matematica, in sincronia con le altre multiple intelligenze, la capacità critica di leggere, misurarsi e commisurarsi con il mondo naturale e sociale matematicamente.

- Paradigmi pedagogici: Comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo.

Obiettivi

- Favorire la crescita culturale e psicologica dell'allievo.
- Favorire nell'allievo il riconoscimento delle proprie difficoltà e aspettative.
- Rendere l'allievo partecipe alla progettazione, al controllo e alla valutazione del proprio processo formativo.
- Ottenere una valutazione oggettiva dell'alunno considerato non in rapporto alla classe ma all'Istituto che frequenta.

Strumenti e metodologie

- Tecnologie multimediali;
- Questionari e schede operative distribuite per classi parallele, graduate nelle difficoltà;
- Metodo dell'apprendimento collaborativo: competizioni, ovvero gare di emulazione, in particolare per la indelebile memorizzazione delle tabelline.

Il progetto è articolato in 5 fasi:

- I fase: allenamento
- II fase: riscaldamento
- III fase: gare
- IV fase: valutazione dei risultati
- V fase: premiazione

Soggetti coinvolti

Insegnanti di classe che operano sull'ambito logico-matematico

Alunni delle classi III – IV – V

5 insegnanti disponibili per l'organizzazione (prioritariamente dell'ambito logico-matematico)

1 docente responsabile/referente: Rizzo Filomena.

Periodo di realizzazione: Secondo quadrimestre

N. 2: Progetto di educazione logico-matematica nella scuola dell'infanzia

Finalità:

Scoprire la matematica analizzando esperienze concrete, strutturando nozioni logiche, esercitando la capacità di ragionamento.

Obiettivi:

- Organizzazione topologica (collocazione nello spazio)
- Organizzazione spaziale (dimensione nello spazio)
- Organizzazione temporale

- Organizzazione logica (pre-operativa)
- Organizzazione numerica (intuitiva pre-operatoria)
- Organizzazione geometrica.

Strumenti e metodologie:

- Esperienze concrete di azioni e situazioni negli ambiti: corporeo, manipolativo, rappresentativo.
- Schede operative di verifica .

Destinatari:

- I bambini del secondo anno della scuola dell'infanzia per il raggiungimento degli obiettivi di tipo topologico, spaziale e temporale.
- I bambini del terzo anno per il completamento del progetto svilupperanno l'organizzazione logica, numerica e geometrica.

Tempi: Tutto l'anno scolastico.

N. 3: "PREVENZIONE E SICUREZZA"

FINALITA'

Acquisire comportamenti consapevoli per la prevenzione di incidenti nella scuola, in casa e per la strada

OBIETTIVI

- Sviluppare il senso di responsabilità di fronte a rischi e pericoli
- Educare al rispetto dei diritti degli altri correlati all'osservanza dei propri doveri
- Riconoscere elementi di pericolo
- Riconoscere situazioni pericolose
- Conoscere la segnaletica relativa alla sicurezza
- Conoscere la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone
- Usare la giusta diffidenza nei confronti di sconosciuti.

ATTIVITA'

- Costruzione o visualizzazione della pianta della scuola
- Individuazione del punto di raccolta in caso di emergenza
- Conoscenza del piano di evacuazione
- Prove di evacuazione con calendario unico di Circolo
- Convalidare o migliorare le procedure di evacuazione
- Esercizi –gioco per il riconoscimento e la decodificazione della segnaletica stradale
- Conversazioni e riflessioni su esperienze oggettive e personali
- Individuare situazioni di pericolo nella giornata scolastica
- Individuare elementi presenti nella scuola che possono costituire pericolo
- Individuare elementi e situazioni di pericolo in casa
- Percorsi nella scuola e fuori la scuola
- Composizione di cartelloni e schede didattiche
- Drammatizzazioni
- Incontri con esperti :vigili del fuoco, volontari della protezione civile, Polizia municipale, Responsabile della sicurezza, tecnici del Comune
- Manifestazione conclusiva teorico pratica in strada

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola primaria e i bambini della scuola dell'infanzia del Circolo.

DURATA: nel corso dell'anno scolastico con attività gestite autonomamente e con impegni collettivi .

N. 4: “Porgi la mano a un amico lontano”

Laboratorio di ceramica

Premessa

Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Primaria.

Attraverso la manipolazione si intende raggiungere una serie di obiettivi , tra i quali lo sviluppo della motricità fine della mano e del gusto estetico utilizzando l'elemento plastico per riprodurre la realtà strutturale ed antropogeografia dell'ambiente.

Le attività si concluderanno con una mostra /mercato senza scopo di lucro e per diffondere i valori della solidarietà e della partecipazione, una parte del ricavato sarà destinata a bambini dell' Honduras, che vivono situazioni di svantaggio economico.

Finalità

- Educare ai valori della solidarietà e dell'amicizia tra i popoli.
- Educare ai valori dell'interculturalità.
- Sviluppare la creatività attraverso la manipolazione dell'argilla.

Obiettivi

- Conoscere la realtà geografica e socio/economica dell'Honduras ed in particolare dei bambini di Tegucigalpa.
- Utilizzare il nostro giornalino di Circolo per esprimere valori di solidarietà.
- Utilizzare l'elemento plastico per riprodurre elementi fisici ed antropici presenti in Honduras e nell'ambiente di vita dei nostri alunni.

Contenuti

- Ricerca di elementi fisici ed antropici presenti in Honduras.
- Ricerca di elementi fisici ed antropici presenti nell'ambiente di vita dei nostri alunni.
- Riproduzione plastica di elementi scelti tra quelli ricercati.
- Produzione di testi giornalistici .

Strumenti

- Argilla.
- Strumenti per incisioni.
- Colori per ceramica.
- Pennelli.
- Smalti per rifiniture.
- Forno per la cottura dei manufatti.
- Giornalino scolastico per esprimere valori di solidarietà.

Destinatari: Alunni del Circolo Didattico di Baronissi.

Produzione

All'estamento di mostre-mercato al fine di vendere manufatti e ottenere fondi da destinare ai bambini dell' Honduras.

Lo spazio espositivo si propone di contenere:

- Oggetti realizzati dagli alunni che riproducono elementi della cultura honduregna.
- Oggetti realizzati dagli alunni che riproducono elementi della nostra cultura.
- Oggetti realizzati da insegnanti
- Cartellonistica
- Documentazioni fotografiche inerenti le fasi di sviluppo del progetto
- Manifestazione finale con consegna ai responsabili del ricavato della mostra/mercato

Risultati attesi

- Impegno dei partecipanti al progetto a lavorare con modalità che promuovano riflessione sui temi dell'impegno civile e della solidarietà.
- Partecipazione e coinvolgimento delle famiglie.
- Maggiore attenzione ai temi relativi alla solidarietà.
- Creazione di un gemellaggio tra le scuole coinvolte nel progetto.
- Incremento di saperi, competenze, abilità.

N. 5: Progetto Continuità

PARTECIPANTI :

- Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia
- Docenti della scuola dell'infanzia
- Alunni e docenti delle classi IV e V della scuola primaria

FINALITA' EDUCATIVE:

- Consentire ai bambini della scuola dell'infanzia di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola primaria.
- Stimolare negli alunni dei due ordini scolastici un senso di collaboratività.
- Sviluppare negli alunni di entrambi gli ordini di scuola, il desiderio di comunicare ad altri le proprie esperienze e conoscenze.
- Ridurre l'ansia nell'approccio alla scuola primaria.
- Realizzare, fra le insegnanti, uno scambio di informazioni utili alla conoscenza dei bambini e dei percorsi didattici da loro effettuati.

OBIETTIVI:

Per gli alunni della scuola dell'infanzia

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola primaria.
- Promuovere curiosità verso i testi scritti
- Stimolare l'osservazione, l'ascolto e l'espressività.
- Instaurare un rapporto amicale con gli alunni delle classi IV per agevolare la continuità del rapporto stesso nel successivo anno scolastico.
- Favorire la conoscenza con gli alunni delle classi V per permettere la realizzazione di una festa di fine anno in cui gli alunni della scuola primaria passano il testimone ai compagni della scuola dell'infanzia.
- Conoscere le insegnanti che probabilmente accoglieranno i bambini della scuola dell'infanzia l'anno scolastico successivo.

Per gli alunni della scuola primaria

- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione.
- Potenziare la capacità di comunicazione espressiva.
- Promuovere il piacere della lettura.
- Sviluppare capacità operative ed organizzative.
- Acquisire coscienza dei processi di crescita delle abilità e delle competenze sviluppate nel corso della scuola primaria.

CONTENUTI:

La lettura, la parola scritta, attività espressive, orientamento ed autonomia di movimento negli spazi, come elementi propedeutici alla continuità.

ATTIVITA' COMUNI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ED ALLA SCUOLA PRIMARIA.

- Visite degli alunni della scuola dell'infanzia alla scuola primaria dove saranno accolti in spazi adeguati.
- Le attività saranno programmate periodicamente dalla commissione per la continuità educativo-didattica, che ne renderà partecipi i docenti interessati.

DURATA DEL PROGETTO

Da ottobre a maggio

STRUMENTI E MEZZI

- Libri
- Audiocassette o CD
- Materiale di cancelleria
- Macchina fotografica

INCONTRI DOCENTI

Dopo le informazioni ottenute dalle schede individuali approntate dalle docenti della scuola dell'infanzia, si auspica che le insegnanti della scuola primaria chiedano ulteriori approfondimenti su alcune problematiche particolari a carico di taluni bambini.

VALUTAZIONE E VERIFICA FINALE

Docente referente: Siniscalchi Fulvia

N. 6: Educazione alla legalità (Scuola dell'infanzia)

PREMESSA

Il progetto tende a sollecitare la consapevolezza nell'impegno degli educatori a rendere la scuola un ambiente ricco di spunti e di esperienze utili ad iniziare i bambini al vivere sociale.

Tra le finalità che si pone la Scuola dell'infanzia figura lo "sviluppo della cittadinanza", inteso come presa di coscienza, da parte del bambino, dell'esistenza degli altri e delle reciproche esigenze; esso mira a promuovere il senso di appartenenza, il rispetto delle regole condivise, la capacità di relazionarsi, la capacità di esprimere il

proprio pensiero e di rispettare quello degli altri, il rispetto delle cose e dell'ambiente per raggiungere una possibile convivenza civile.

Per tanto, il progetto curricolare "Educazione alla legalità" si propone come stimolo ai docenti verso l'impegno consapevole e costante ad assumere e a promuovere atteggiamenti positivi relativi agli obiettivi per il raggiungimento della seguente finalità educativa.

FINALITA'

Interiorizzazione di un sistema valoriale che dia senso e valore alla vita, alla persona e alla realtà.

3 – 4 - 5 anni

OBIETTIVI

Rispettare semplici regole di comportamento

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE:

Capacità di seguire norme di comportamento proposte dall'insegnante

Capacità di riordinare giochi e materiale scolastico

Capacità di controllare l'istinto di appropriarsi delle cose altrui

Capacità di utilizzare in maniera adeguata oggetti e spazi scolastici

4-5 anni

OBIETTIVI

Interagire positivamente con i compagni e gli adulti

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE:

Capacità di collaborare con i pari durante le attività

Capacità di rispettare gli altri

Capacità di rispettare regole precise o prestabilite

Capacità di distinguere comportamenti giusti, ingiusti, offensivi, inadeguati

5 anni

OBIETTIVI

Rispettare gli altri rispettando le regole del vivere civile

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE:

Capacità di rispettare le cose altrui

Capacità di rispettare e far rispettare le regole

Capacità di controllare l'aggressività

Capacità di rispettare il proprio turno

Capacità di preservare l'ambiente.

METODOLOGIA E ATTIVITA':

Esperienze concrete nel vissuto scolastico quotidiano

Osservazioni, riflessioni e critica verso situazioni e comportamenti (positivi e negativi)

Racconti di storie o di esperienze personali vissute che mettano in evidenza comportamenti giusti, ingiusti o sbagliati

Comandi di consegne e di incarichi per favorire il senso di responsabilità

Giochi di gruppo

Giochi a squadre

Attività collettive e collaborative

Interventi di solidarietà

TEMPI

Per tutto il percorso educativo e durante tutto l'arco della giornata scolastica

VERIFICA

Osservazione dei comportamenti in varie situazioni

N. 7: Mille colori (Scuola dell'infanzia)

PREMESSA

I bambini percepiscono nella realtà che li circonda immagini, colori forme, da cui deducono sensazioni e conoscenze. Il bambino inizia ad usare i colori per vivacizzare la realtà raffigurata, per staccare dal bianco anonimo del foglio le tracce aventi significato per lui. Non è possibile scoprire relazione alcuna fra il colore usato e le realtà denominate dal bambino, poiché egli è maggiormente interessato all'opera di far emergere le tracce effettuate dal bianco del foglio che alla corrispondenza fra il colore degli oggetti rappresentati e le tinte reali degli stessi. Da recenti ricerche è emerso che il bambino usa in modo particolare i colori che ha saputo discriminare per primi e prima denominare.

Progressivamente la stereotipia dei primi schemi induce il bambino a una stereotipia di colore, ossia ogni schema del bambino viene caratterizzato da un colore particolare: il sole appare solitamente giallo, l'erba verde, il cielo azzurro.

Il progetto tende a far discriminare il reale dal fantastico favorendo l'autonomia creativa rielaborando la realtà ed immaginandola diversa rifiutando le stereotipie.

FINALITA'

- portare all'espressione profonda delle emozioni individuali tramite una comunicazione non verbale (il disegno)
- favorire l'aumento dell'autonomia e del senso di responsabilità
- favorire una maggiore autostima,
- imparare a condividere e a rispettare gli spazi e il materiale,
- imparare a sviluppare e controllare le facoltà sensoriali ed organizzative
- discriminare il reale dal fantastico.

OBIETTIVI

- aumento dell'autostima
- sviluppo del senso di iniziativa
- aumento delle capacità verbali e non verbali
- vedere, osservare le immagini
- leggere le immagini in maniera creativa
- scrivere con le immagini
- utilizzare in modo creativo strumenti e tecniche per elaborare prodotti artistici.

ATTIVITA'

- Elaborazione verbale. Descrivere la propria percezione della realtà circostante.
- Elaborazione cognitiva. Conoscere i colori, i contrasti, gli opposti.
- Elaborazione matematica. Classificare, seriare.
- Elaborazione scientifica. I colori della realtà naturale ed artificiale.

- Elaborazione creativa. Creare di nuovo la realtà provando ad immaginarla diversa (rifiuto della stereotipia).

DESTINATARI I bambini al 2° e 3° anno di frequenza

PERIODO Da ottobre a maggio

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ✓ Analizzati i bisogni formativi degli alunni e le esigenze sociali;
- ✓ tenuto conto delle scelte e gli indirizzi generali proposti e definiti dal Consiglio di Circolo;
- ✓ recepite e fatte proprie le disponibilità dell'Ente locale, coordinate dal dirigente;
- ✓ valutate le risorse professionali disponibili, per l'anno scolastico 2009/10, il Circolo offrirà il seguente pacchetto formativo aggiuntivo:

Progetto n. 1: Mani...creando *Scuola dell'Infanzia*

--Tenendo conto della volontà espressa dal Collegio dei Docenti della scuola dell'infanzia
 --Valutate le risorse professionali e di supporto agli insegnanti
 --Valutate le risorse materiali disponibili nel Circolo
 --Tenendo conto dei bisogni espressivi del bambino attraverso le varie forme di linguaggio
 --Considerando la valenza educativa delle attività manipolative, pittoriche e plastiche
 --Consapevoli che il linguaggio plastico educa al senso estetico e sviluppa la creatività
 --Attribuendo un efficace valore educativo, umano e sociale, all'azione di solidarietà che concluderà il Progetto
 la scuola dell'infanzia del Circolo ripropone come attività aggiuntiva all'Offerta formativa il Progetto "MANI.....CREANDO"
 (laboratorio di ceramica)

Destinatari: I bambini dell'ultimo anno che frequentano ambedue i turni e usufruiscono del servizio della mensa scolastica

Finalità: Sviluppare la creatività attraverso la manipolazione dell'argilla
 Educare ai valori della solidarietà

Obiettivi: Sviluppare la motricità fine
 Utilizzare l'elemento plastico come mezzo espressivo
 Affinare il gusto estetico e decorativo
 Sviluppare e affinare la capacità plastica per riprodurre
 elementi dal reale

Comprendere il significato di “multicultura” e di “solidarietà”

- Contenuti : Riproduzione di elementi della natura
Decorazione di piatti e mattonelle
- Metodologia: Varie tecniche di lavorazione dell'argilla
Fasi di trasformazione –dall'argilla alla ceramica-
Decorazione
Mostra/mercato a scopo di beneficenza
- Attività: Manipolazione e decorazione
- Strumenti:: Argilla – matterelli - tavolette di legno - spatole e incisori - pennelli -
polvere di smalto opaco - colori per ceramica - piatti e mattonelle di
terracotta - forno per la cottura
- Spazi: Aule o laboratori nei plessi di appartenenza
Scuola primaria di Sava per la cottura dei manufatti
Scuola dell'infanzia di Baronissi”Parco Olimpia” per l'allestimento
della mostra
- Durata: Da gennaio a maggio
2 ore settimanali ogni giovedì in orario post-scolastico,dalle 16 alle
18 per le attività con i bambini.

Progetto n. 2: Scriviamo insieme il giornalino di Circolo

- Finalità:** - Promuovere la lettura e la scrittura in modo non “disciplinare”
- Migliorare le proprie competenze e le capacità linguistiche in un'ottica
culturale e ludica al tempo stesso.

Definizione degli obiettivi:

- Comporre articoli che rispondano alle caratteristiche del giornalismo di cronaca.
- Saper fare una ricerca finalizzata.
- Saper svolgere interviste e piccoli sondaggi
- Saper lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Sapersi riconoscere nell'identità di una scuola condivisa
- Acquisire e/o potenziare le proprie competenze nell'uso degli strumenti informatici

Scelta dei contenuti:

- Saper individuare le notizie più accattivanti che riguardano la vita scolastica
- Saper selezionare gli argomenti da trattare periodicamente
- Saper cogliere tematiche d'interesse generale per creare rubriche fisse da sviluppare in ogni numero del giornalino

- Saper individuare le notizie più interessanti nell'ambito del territorio

Definizione delle fasi del progetto:

Prima fase:

- 1 Corso di preparazione al giornalismo (si ipotizza un incontro di 3 h con l'esperto) sulle tecniche di scrittura modulare e sugli usi applicativi di Word (**in orario curricolare**)
- 2 Reperimento dei componenti delle 3 redazioni (quattro alunni per classe), tramite una selezione operata su apposita scheda di adesione, fornita agli alunni attraverso il docente referente di plesso o dall'insegnante di classe.
- 3 Lezioni in laboratorio didattico per le redazioni: approccio al programma di video-impaginazione (alcune con l'esperto, altre con i docenti referenti – **in orario extracurricolare**)

Seconda fase:

- 1- Definizione delle redazioni con suddivisione dei compiti al loro interno
- 2- Realizzazione, da parte delle classi quinte, di materiale da inserire nel giornalino su tematiche e rubriche fisse individuate dai docenti referenti e dal coordinatore e comunicate alle suddette classi dalle redazioni di plesso
- 3- Prima selezione del materiale con l'aiuto dell'insegnante di classe
- 4- Raccolta e selezione finale durante gli incontri laboratoriali pomeridiani

Terza fase:

- 1 "Impaginazione": assemblaggio informatico delle pagine (si prevede numero unico del giornalino in edizione cartacea e online)
- 2 Incontro conclusivo con giornalisti di quotidiani locali per interviste e consegna "diplomi"

Destinatari:

- △ **Lezioni con l'esperto:** tutti gli alunni delle classi quinte
- △ **Lezioni in laboratorio:** 25/30 alunni suddivisi in 3 redazioni

Risorse umane:

- n. 1 esperto
- n. 3 docenti coordinatori
- n. 1 docente referente
- Tutti i docenti delle classi quinte

Progetto n. 3: Formazione Corale “*Baronissincoro*”

Finalità: L'intento del progetto di Formazione Corale è di invitare i bambini delle scuole elementari ad accogliere ed usare correttamente il linguaggio sonoro musicale attraverso lo sviluppo delle capacità vocali, congiuntamente a quelle ritmico-motorie, al fine di costituire un Coro Stabile del Circolo .

Caratteristica importante del progetto è la modularità. Con ciò s'intende che lo stesso fonda i suoi principi formativi su un tipo di programmazione flessibile e sempre incline alle esigenze-potenzialità del gruppo classe interessato.

Obiettivi principali da perseguire sono:

- la graduale impostazione della voce attraverso la lettura corretta del testo e il canto, lo sviluppo della percezione sensoriale, affettiva, emotiva e interpretativa e, non ultimo, lo sviluppo dell'attenzione e della concentrazione.

Primi obiettivi:

- Conoscenza ed esplorazione della Relazione melodica o Intervallo
- Conoscenza ed esplorazione della Formula melodica o sequenza di intervalli (la costruzione di una melodia non è casuale, ma logica e razionale, pertanto si cercherà di portare gradualmente i discenti alla conoscenza prima delle semplici relazioni melodiche e in seguito delle formule melodiche, quindi della lettura melodica).
- Apprendimento e sviluppo delle cellule ritmiche.
- Sviluppo della percezione sonora e discriminazione dei caratteri: altezza, intensità e timbro.
- Sviluppo della capacità di riconoscimento e riproduzione dei simboli grafici musicali.
- Sviluppo della capacità di distinguere dal punto di vista spaziale la diversa posizione di un segno grafico sul rigo o nello spazio.
- Intonazione di sequenze melodiche comprendenti gli intervalli ed i valori già acquisiti.
- Sviluppo delle abilità vocali: il canto corale nei brani per l'infanzia.

Strategie didattiche:

La prima parte di ogni prova, per la durata di 15/20 minuti, sarà riservata agli esercizi di respirazione, di emissione, di fonazione e ai vocalizzi. Ciò consente l'acquisizione del meccanismo per una corretta respirazione ed emissione.

- Esercizi per il diaframma
- Vocalizzi
- Piano Vivente
- Canone Improvvisato
- Pratica "A CAPPELLA"
- Memorizzazione del repertorio
- Utilizzo di strumenti a percussione
- Battito di mani e piedi
- Scansione ritmica dei brani che presentano difficoltà, affidando ad un gruppo la pulsazione regolare ed all'altro l'esecuzione delle diverse figure ritmiche.

Per appassionare gli alunni, i primi tempi canteranno tutti spontaneamente secondo le proprie possibilità ed il lavoro sarà basato sull'imitazione e solo in seguito sulla lettura, sulla linea melodica unica e solo in seguito sulla sovrapposizione di due o più linee melodiche.

Verifiche in itinere e finali

Il raggiungimento degli obiettivi verrà opportunamente verificato attraverso un'analisi dei risultati ottenuti. Ciò consentirà di organizzare progressivamente gli interventi adeguandoli alle necessità didattiche del momento.

Il percorso educativo culminerà nella realizzazione di uno spettacolo musicale attraverso il quale i discenti manifesteranno le abilità acquisite esibendosi in formazione corale.

Organizzazione

- n. 1 incontro settimanale della durata di 90 minuti in orario pomeridiano nel plesso della scuola elementare di Sava.
- i discenti coinvolti saranno opportunamente selezionati dalle classi terze, quarte e quinte di tutti i plessi.
- L'Associazione arci Nausicaa s'impegna a fornire un'equipe di docenti specializzati ed esperti. Questi cureranno la realizzazione del progetto in simultanea o alternativamente, in base alle necessità.
- I supporti didattici necessari (riproduttori CD e MC più la quantità necessaria di strumenti a percussione di uso didattico) saranno forniti dall'associazione "NAUSICAA".

Risorse umane: Associazione Nausicaa, 2 docenti del Circolo.

Progetto n. 4: "HAVING FUN WITH ENGLISH"

DESTINATARI:

alunni delle classi IV e V del Circolo .

FINALITA':

potenziamento delle competenze linguistico-comunicative

OBIETTIVI:

- ❖ Comprendere espressioni familiari di uso quotidiano.
- ❖ Utilizzare semplici formule di contatto sociale con pronuncia e intonazione adeguata.
- ❖ Interagire in situazioni di tipo quotidiano considerando il ruolo e lo status dell'interlocutore.
- ❖ Conversare per chiedere e dare informazioni.
- ❖ Produrre oralmente semplici domande e brevi frasi.
- ❖ Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure.

DURATA:

Un incontro settimanale di un'ora per classe in orario curriculare con l'esperto di madrelingua, per un totale di 10 h.

Progetto n. 5:

"Propedeutica e sensibilizzazione musicale"

di supporto ai docenti dell'educazione musicale,
curato dall'Associazione Nausicaa.

Premessa: tale attività va svolta con la presenza in classe del docente che interagisce con l'esperto.

Titolo: "Nausicaa Baby" per scuola dell'infanzia

Periodo: Intero anno

Facoltativo a carico dei genitori

"Nausicaa" per la scuola primaria

● **Periodo:** Gennaio - maggio 2010

Secondo il calendario concordato con l'Associazione in base al monte ore contrattualizzato.

Finalità: Far amare ed usare correttamente il linguaggio sonoro-musicale attraverso lo sviluppo parallelo sia delle capacità ritmico-motorie, sia di quelle vocali.

Obiettivi:

- Apprendimento e sviluppo delle prime cellule ritmiche: la pulsazione.
- Sviluppo della percezione sonora e discriminazione dei caratteri: altezza, intensità e timbro.
- Coordinazione oculo-motoria
- Sviluppo della risposta motoria agli stimoli ritmici
- Capacità di riconoscimento e riproduzione degli intervalli melodici principali.
- Sviluppo della capacità di riconoscimento e riproduzione dei simboli grafici musicali.
- Sviluppo della capacità di distinguere dal punto di vista spaziale la diversa posizione di un segno grafico sul rigo o nello spazio.
- Sviluppo della capacità di associare ed eseguire prontamente alcuni comandi comunicati attraverso piccole melodie.
- Intonazione di sequenze melodiche comprendenti gli intervalli ed i valori già acquisiti.
- Sviluppo delle abilità vocali: il canto corale nei brani per l'infanzia.
- Sviluppo delle capacità di coordinazione tramite l'impiego di strumenti musicali di uso didattico.

Strategie educative

Nell'ambito del percorso didattico presentato, verranno proposti diversi giochi musicali miranti a cogliere e sviluppare i naturali istinti di cui è dotato ogni singolo individuo. Dette esperienze ludiche stimoleranno l'orecchio ad una corretta educazione attraverso giochi di localizzazione spaziale, successione e contemporaneità (atti ad accelerare le reazioni motorie agli stimoli sonori), giochi di discriminazione (al fine di realizzare i processi identificativi dei suoni) ed altre esperienze ludiche di notevole effetto sull'interesse dei fanciulli. L'impiego di strumenti musicali didattici renderà concreta l'esperienza dei discenti i quali, diventando artefici del prodotto sonoro, si sentiranno sempre vivamente coinvolti e gratificati.

I progetti, pur mantenendo i medesimi obiettivi, si sviluppano mediante una serie d'interventi ciclici (a spirale) permettendo così ai discenti già protagonisti nello scorso anno, di ampliare le loro conoscenze e accrescere l'esperienza maturata.

Progetto n. 6: NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE,

IL NOSTRO FUTURO

OBIETTIVI:

- Sensibilizzare gli alunni ad un maggior rispetto per l'ambiente.
- Promuovere la presa di coscienza di un futuro sostenibile a livello globale e locale
- Utilizzare le conoscenze acquisite per essere in grado di compiere un semplice monitoraggio sul territorio
- Acquisire comportamenti per non consumare energia inutilmente nelle vita quotidiana
- Sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata dei rifiuti
- Acquisire il concetto del riciclo dei rifiuti quale risparmio economico nell'ambito sociale
- Coinvolgere gli alunni in progetti di viabilità sostenibile e lotta all'inquinamento.
- Portare a conoscenza gli alunni dell'esistenza di forma di energia alternativa e rinnovabile
- Favorire il consumo di prodotti alimentari biologici
- Impegnare e coinvolgere gli allievi nell'osservazione del proprio territorio
- Riscoperta della cultura e del patrimonio artigianale, artistico, letterario, linguistico e storico.
- Uscite didattiche
- Realizzazioni di compostiere
- Riciclaggio dei rifiuti
- Laboratori didattici sull'Ambiente in collaborazione con Legambiente
- Laboratori di coltivazioni biologiche
- Camminate ecologiche
- Visioni di documentari sull'ambiente con analisi e discussione.
- Festa di fine anno

Destinatari: alunni delle classi IV e V del circolo

Durata: Gennaio/Maggio (ogni Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,00)

Progetto n. 7: Laboratorio creativo: Ceramicando

Gioco lavorando l'argilla

Lavoro l'argilla giocando

Obiettivi:

- Conoscere la composizione dell'argilla
- Scoprire la storia della terracotta: dal neolitico ad oggi
- Apprendere le tecniche di manipolazione, smaltatura e decorazione dell'argilla
- Avvicinare i bambini, attraverso la manipolazione, al linguaggio dell'arte per dare loro la possibilità di cogliere nel quotidiano la fantasia, la bellezza, l'armonia e farle proprie nella loro crescita psico-fisica
- Apprendere la tecnica del "colombino"

Attività:

- Visita guidata al museo provinciale di Salerno
- Manipolazione dell'argilla
- Realizzazione di manufatti e piccoli oggetti in terracotta

- Mostra-mercato pro-Honduras ed illustrazione delle varie fasi dell'esperienza

Destinatari: alunni classi III del Circolo

Durata: Gennaio/Maggio (ogni Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,00)

ORGANIGRAMMA ORARIO

DELL'OFFERTA FORMATIVA

Orario

Scuola Primaria: **8,30 /13,30**
Baronissi Capoluogo 8,20/13,20

Un rientro opzionale collegato alla scelta dell'offerta formativa aggiuntiva.

Scuola dell'Infanzia: 8.00 – 13.00 turno antimeridiano;
8.00 - 16.00 tempo pieno
(dal lunedì al venerdì)

giovedì: prolungamento orario alunni dell'ultimo anno per il progetto aggiuntivo (16,00 – 18,00).

Servizi aggiuntivi: —> Pre-scuola
 —> Post-scuola
 —> Mensa
 —> Trasporto *

* Alle 8.00 ed alle 13.00 per chi ha chiesto il turno antimeridiano.

Alle 8.00 ed alle 16.00 per chi ha chiesto il tempo pieno.

Detti servizi sono espletati dall'Ente locale concertati con il Dirigente scolastico in sincronia con il funzionamento scolastico.

GESTIONE DELL'UNITA' SCOLASTICA AUTONOMA

- 1) La vigilanza degli alunni è a cura degli insegnanti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni ed all'uscita, in tutti gli spazi e luoghi di pertinenza scolastica utilizzati a scopo didattico-formativo;

- 2) Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico. I ritardi abituali e le assenze prolungate vanno segnalati al Dirigente per i relativi provvedimenti.
- 3) Le comunicazioni scuola-famiglia si svolgeranno con incontri bimestrali con il team docente ed incontri mensili individuali. Al di fuori di tali incontri le famiglie possono accedere negli edifici scolastici solo per gravi ed urgenti motivi, comunque su convocazione del docente o richiesta straordinaria del genitore autorizzata dal responsabile di plesso;
- 4) La verifica e la valutazione dell'azione didattica e degli apprendimenti seguiranno il seguente schema:

| | |
|------------------|----------------------------------|
| Alunni | → socializzazione |
| | → interazione comunicativa |
| | → apprendimento |
| Strumenti | → test-griglia-questionari |
| Tempi | → in itinere e quadrimestrali |
| Docenti | → pianificazione del lavoro |
| | → confronto all'interno del team |

INCARICHI FUNZIONALI AL P.O.F.

(Per ogni commissione viene individuato il referente con un compenso di ore 10 non di insegnamento)

| | | |
|---|-------------|---|
| Commissione Sussidi: 8 h | Ins S. P. | Marino Maria Rosaria Saracino Filomena Camerino Angela Paola Galano Luisa Cammara Angela |
| | Ins. S.Inf. | Trucillo Maria Rosaria Baratta Maria Teresa D'Urso Assunta Rago Nicolina Dello Ioio Gerardina Citra Angela Malinconico Rosa |

Commissione P.O.F.: Camerino Angela Paola
Cammarota Angela
Dello Ioio Gerardina
10 h
(escluse F.S.) Bruno Sabrina (F.S.)
Smilari Cinzia (F.S.)
Marino Maria Rosaria (F.S.)
Rosiello Patrizia (F.S.)
Amato Maria Antonietta
Alfinito Giuseppe (F.S.)
Pastore M. Grazia
Siniscalchi Fulvia (F.S.)
Malinconico Rosa (F.S.)
Luongo Alfonsina
D'Urso Assunta
Rago Nicolina
Trucillo Maria Rosaria

Commissione Continuità: Ins. S.M. Siniscalchi Fulvia (referente)
10 h Ins. S.M. Malinconico Rosa
Ins. S.M. Luongo Alfonsina
Ins. S.M. Dello Ioio Gerardina
Ins. S.E. Marino Maria Rosaria
Ins. S.E. Della Calce Maria Antonietta

Commissione F.S.: Clarizia Antonella
Scafuri Brigida
Salvati Elisa
Sciumano Salvatrice

Progetto "Having Fun With English" Pastore Maria Grazia (referente)
10 h

Coordinamento e vigilanza coro Amato M. Antonietta
(40 h + 12h) Pastore M. Grazia

Progetto: Olimpiade della Matematica Rizzo Filomena (referente)
18 h Cilenta Filomena
Scafuri Brigida
Alfinito Giuseppe
Galano Luisa

Staff Progetto aggiuntivo Sciumano Salvatrice (referente)

6 h

Pierri Giuseppina
Savino Maria Katharina
Alfinito Giuseppe
Albano Fortura

**Staff Progetto aggiuntivo
Scuola dell'infanzia**

Malinconico Rosa (referente)
Siniscalchi Fulvia (F.S.)

(1 insegnante per plesso)
6 h

**Team docenti Progetto aggiuntivo
"Scriviamo insieme il giornalino"**
6 h

Salvati Elisa (referente)
Rosiello Patrizia
Saracino Filomena

Referente ENAM

Fasolino Simona

Referenti sicurezza

Alfinito Giuseppe (F.S.)
Malinconico Rosa (F.S.)

Referente alunni diversamente abili Bruno Sabrina (F.S.)

Coordinatori di plesso:

30 h per la funzione + (2 h per ogni insegnante in servizio di fatto nel plesso,
independentemente dal monte ore che svolge nel plesso)

Scuola primaria

Capoluogo: Pastore Maria Grazia
Aiello: Saracino Filomena
Antessano: Camerino Angela Paola
Capasimo: Cammarota Angela
Sava: Amato Maria Antonietta

Scuola dell'infanzia:

Antessano: Dello Iorio Gerardina
Capasimo: Trucillo Maria Rosaria
Capreano: D'Urso Assunta
Orignano: Citro Angela
Parco O.: Baratta Maria Teresa
Saragnano : Rago Nicolina
Aiello: Malinconico Rosa

Figure Strumentali al P.O.F.

In data 8/9/2009 il Collegio dei Docenti, con delibera n. 1, ha designato Figure Strumentali al P.O.F. gli insegnanti:

| | |
|--|--|
| Malinconico Rosa Marino Maria Rosaria | Area A (gestione P.O.F.) |
| Siniscalchi Fulvia | Area B (sostegno al lavoro dei docenti) |
| Rosiello Patrizia Bruno Sabrina | Area C (interventi e servizi per gli alunni) |
| Alfinito Giuseppe Smilari Cinzia | Area D (realizzazione progetti formativi d'intesa con enti esterni) responsabile sito web |

Le Figure Strumentali presenteranno:

- il piano di lavoro annuale entro 10 giorni dall'approvazione del P.O.F;
- relazione finale;
- la Funzione Strumentale è onnicomprensiva.

LA NOSTRA SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

| Plesso | Telefono | Sezioni | Alunni | Docenti |
|---------------|-------------|---------|--------|---------|
| Parco Olimpia | 089/955535 | 3 | 70 | 5 |
| Aiello Inf. | 089/956856 | 2 | 46 | 3 |
| Antessano | 089/9565247 | 2 | 54 | 4 |
| Capasimo | 089/955528 | 4 | 102 | 8 |
| Caprecano | 089/955534 | 1 | 21 | 2 |
| Orignano | 089/955572 | 3 | 68 | 5 |
| Saragnano | 089/955540 | 3 | 68 | 5 |
| Totali | | 18 | 429 | 32 |

Insegnanti di sostegno: 3 docenti

Insegnanti di religione cattolica: 3 docenti

Scuola Primaria

| Plesso | Telefono | Classi | Alunni | Docenti |
|-------------|------------|--------|--------|---------|
| Capoluogo | 089/955525 | 10 | 191 | 13 |
| Aiello Inf. | 089/956856 | 4 | 52 | 5 |
| Antessano | 089/878502 | 5 | 90 | 6 |

| | | | | |
|----------|---------------|-----------|------------|-----------|
| Capasimo | 089/955528 | 8 | 149 | 10 |
| Sava | 089/955532 | 10 | 190 | 12 |
| | Totale | 37 | 662 | 46 |

Insegnanti di sostegno: 4 docenti
 Insegnanti di L2: 4 docenti
 Insegnanti di religione cattolica: 4 docenti

| | |
|--------------------------|-------|
| Collaboratori Scolastici | n. 17 |
| Personale Amm.vo | n. 5 |
| Personale Dirigente | n. 1 |
| Direttore Amm.vo | n. 1 |

Il Dirigente riceve, previo appuntamento, il giovedì dalle h. 11,00 alle h. 12,00.

L'Ufficio di Direzione è aperto al pubblico dalle ore 10,00 alle ore 12,30 tutti i giorni e, nel periodo scolastico e solo per il personale docente, il martedì dalle ore 15,00 alle 17,00.

***Approvato all'unanimità dal Collegio dei Docenti
 il giorno 5 ottobre 2009 con delibera n. 1.***